Al Presidente del Consiglio comunale di Pesaro

Enzo Belloni

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: Destinazione e custodia degli arredi estivi di viale Trieste (stagione 2026)

PREMESSO CHE

con la variazione di bilancio approvata dalla Giunta il 28 aprile 2026, con applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione, sono stati stanziati 100.000 euro per l'allestimento estivo di viale Trieste (lato Ponente)

secondo il quadro economico reso noto, le risorse sono così ripartite: 43.000 euro per le opere a verde, 20.000 euro per l'illuminazione ornamentale "cielo stellato", 10.000 euro per l'impianto elettrico, 6.000 euro per 8 sedute circolari e 21.000 euro di somme a disposizione. La componente floro-vivaistica è stata affidata direttamente ad Aspes S.p.A. per un importo di 52.460 euro, IVA inclusa. L'allestimento comprendeva 15 palme, 55 fioriere, 15 cestoni, 8 sedute circolari e 15 panchine

alla presentazione del 13 giugno 2026 il Sindaco aveva dichiarato che «nulla viene sprecato» e aveva annunciato l'intenzione di ricollocare le palme lungo Calata Caio Duilio

CONSIDERATO CHE

a fine stagione – in data 29 ottobre 2026 - gli arredi (sedute, piante, fioriere e altri elementi) risultano accatastati alla rinfusa e abbandonati nell'area adiacente il Centro Operativo Comunale, esposti alle intemperie e al deterioramento

sia doveroso verificare l'effettiva efficacia degli interventi realizzati e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche impiegate

TUTTO CIO' PREMESSO SI INTERROGA

IL SINDACO E LA GIUNTA PER CONOSCERE

quale destinazione è prevista per gli arredi e le piante acquistati per l'allestimento estivo 2026 di viale Trieste, con quali modalità e in quale luogo saranno custoditi fino alla prossima stagione, e se le palme verranno effettivamente ricollocate lungo Calata Caio Duilio come annunciato

se l'affidamento ad Aspes S.p.A. comprendeva anche lo smontaggio, il ricovero e la cura delle piante a fine stagione e, in caso contrario, quale soggetto ne è responsabile e quali costi dovrà sostenere l'Amministrazione per ripristinare o sostituire i beni deteriorati

Il Consigliere comunale

Dario Andreolli